



PSL T.R.A.C.C.E. 2023-2027

I BANDI PER LE IMPRESE AGRICOLE

Illustrazione dei bandi ISL06 e SRD03



I BANDI AGRICOLI PROGRAMMATI NEL 2025

I bandi a sostegno delle imprese agricole pubblicati il 26.09.2025 e 17.10.2025



I BANDI DEL PSL T.R.A.C.C.E. E SNAI PROGRAMMATI NEL 2025

SRD03/25

- Dotazione: **406.226,16 euro**
- Ambito: tutti i 40 comuni dell'ambito GAL
- Periodo apertura: 90 giorni (scadenza 15.01.2026)

ISL06/2025

- Dotazione: **100.000,00 euro**
- Ambito: alcuni Agordino, Comelico e Cortina (22)
- Periodo apertura: 90 giorni (scadenza 29.12.2025)

**ISL06/ALPAGO
ZOLDO**

- Dotazione: **170.000,00 euro**
- Ambito: UM Cadore Longarone Zoldo (5)
- Periodo apertura: 90 giorni (scadenza 29.12.2025)

ISL06/CADORE

- Dotazione: **296.000,00 euro**
- Ambito: UM Centro Cadore, UM Val Boite (13)
- Periodo apertura: 90 giorni (scadenza 29.12.2025)

**TOTALE RISORSE
972.226,16 €**

IL CRONOPROGRAMMA DEI BANDI DEL PSL T.R.A.C.C.E. NEL 2025

IMPORTI PROGRAMMATI PER L'AREA CADORE

QUADRO 5 - IMPORTO PROGRAMMATO INTERVENTI SNAI CADORE

Cod.	Denominazione intervento	GAL Alto Bellunese
ISL02	Avviamento di attività extra agricole	€ 204.000,00
ISL03	Investimenti extra agricoli in aree rurali	€ 816.000,00
ISL04	Investimenti non produttivi nelle aree rurali	€ 684.000,00
ISL06	Investimenti agricoli non professionali in area montana	€ 296.000,00
TOTALE		€ 2.000.000,00

CRONOPROGRAMMA AREA INTERNA CADORE

QUADRO 6 - CRONOPROGRAMMA BANDI ANNO 2025

QUADRO 6 - CRONOPROGRAMMA BANDI ANNO 2025																
n.	Intervento cod-nome intervento/azione	Stanziamento Previsto (€)	Soggetto attuatore	Mese di pubblicazione											Tempo (gg) di apertura del bando	
				Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.		
1	ISL02	€ 204.000,00	GAL Alto Bellunese												X	60
2	ISL03	€ 816.000,00	GAL Alto Bellunese							X						120
3	ISL04	€ 684.000,00	GAL Alto Bellunese									X				120
4	ISL06	€ 296.000,00	GAL Alto Bellunese									X				90

ISL 06 – INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI NON PROFESSIONALI IN AREA MONTANA

I principali contenuti dei bandi
approvati con Deliberazioni dell’Ufficio
di Presidenza del GAL n. 59, 60 e 61
del 24.09.2025

N.B. I contenuti della presente documento non
modificano, integrano o sostituiscono le disposizioni dei
bandi approvati, consultabili alla pagina:
<https://www.galaltobellunese.com/bandi/>



LA STRUTTURA COMUNE DEI BANDI GAL

Schema comune dei bandi

paragrafi standard e i contenuti vincolanti degli schemi di bando regionali (interventi ordinari) e delle Linee Guida (interventi specifici)

MA

I bandi GAL non saranno uguali tra loro

Paragrafi modificabili secondo indicazioni delle
Procedure attuative LEADER 2023-2027, par. 11

INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
- 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO



DI COSA SI TRATTA

L'intervento sostiene investimenti produttivi necessari allo sviluppo di attività imprenditoriali agricole nelle aree rurali montane, condotte da soggetti non professionali.

Le attività agricole nei territori montani veneti hanno subito nei decenni un costante decremento, anche a causa dell'attrazione esercitata dai positivi andamenti economici degli altri settori. Il fenomeno ha coinvolto soprattutto le fasce più giovani della popolazione, portando ad un innalzamento considerevole del tasso di invecchiamento delle forze lavoro agricole. L'esodo dalla montagna ha comportato anche gravi effetti ambientali, legati al mancato presidio esercitato dall'agricoltura sul territorio.

Contemporaneamente, nelle aree montane, la presenza di aziende agricole "part time" ha acquisito crescente importanza sotto il profilo economico - sociale e territoriale - ambientale.

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (1)



CHI PUÒ FARE DOMANDA DI CONTRIBUTO

Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile che esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse e **NON sono in possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) e/o di coltivatore diretto** ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento.

Sono esclusi gli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Soglie di dimensione aziendale in termini di **produzione standard**: Minima 2.000 euro – Massima 15.000 euro.

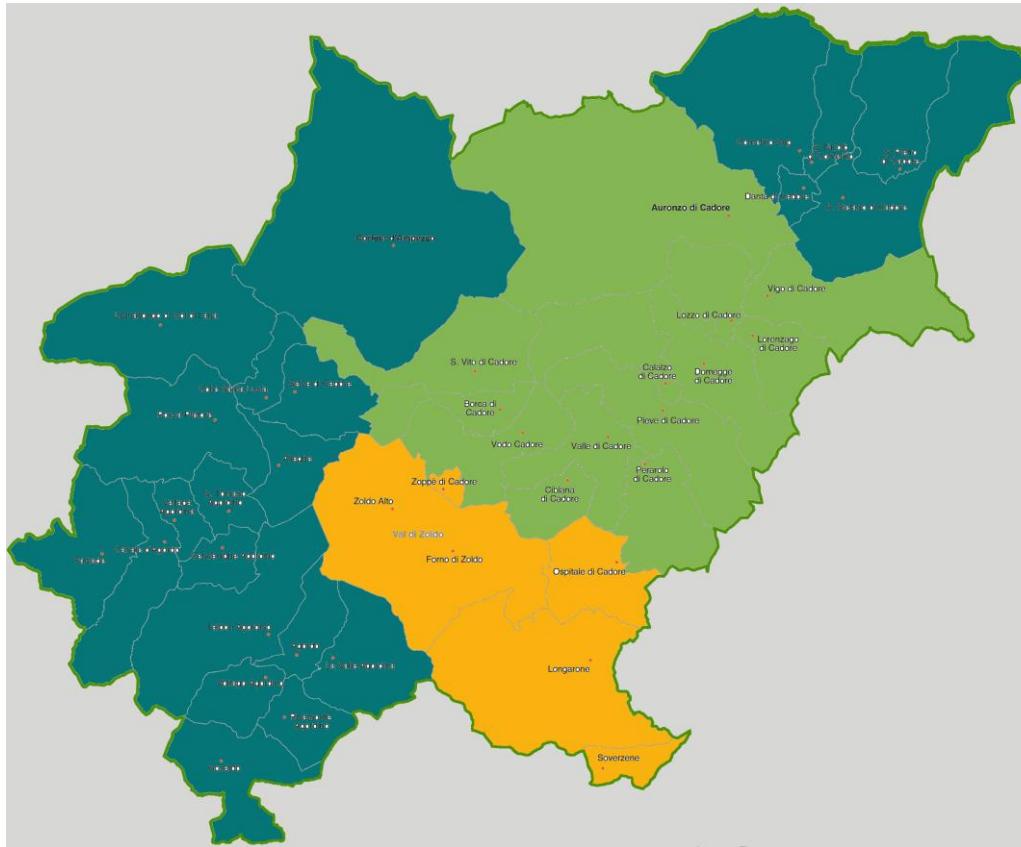


QUAL È L'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Tutti i 40 comuni dell'area del GAL Alto Bellunese:

- 22 comuni bando ISL06 PSL TRACCE;
- 5 comuni bando ISL06 Area Interna Alpago Zoldo;
- 13 comuni bando ISL06 Area Interna Cadore.

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (2)



AMBITI TERRITORIALI DI APPLICAZIONE DEI BANDI ISL03 2025

-  Bando ISL06 PSL TRACCE
-  Bando ISL06 Area Interna Alpago Zoldo
-  Bando ISL06 Area Interna Cadore

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (3)

QUALI OPERAZIONI SONO FINANZIATE?



1. Miglioramento fondiario: impianti (compresi reimpianti e rinnovi) di colture arboree da frutto; miglioramento di prati e pascoli;
2. Costruzione, inclusi i relativi impianti, di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzi;
3. Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali e per ricovero macchine/attrezzi;
4. Acquisto con ristrutturazione/Ristrutturazione di fabbricati per la produzione, lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione diretta in azienda dei prodotti aziendali con utilizzo di materiale da costruzione che migliori l'efficienza energetica;
5. Investimenti per l'eliminazione dell'amianto/cemento amianto con contestuale sostituzione con altro materiale;

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (4)

QUALI OPERAZIONI SONO FINANZIATE?



6. Acquisto di macchine e attrezzature;
7. Investimenti finalizzati alla difesa attiva volti a proteggere le coltivazioni dai danni derivanti dagli animali selvatici e a proteggere gli allevamenti dall'azione dei predatori;
8. Investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie digitali, di informazione e comunicazione, al commercio elettronico, all'allacciamento alla rete;
9. Spese generali secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

La tabella contenente il dettaglio degli investimenti ammissibili per ciascuna operazione è riportata nell'Allegato tecnico 12.1. del bando

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (5)

A QUALI CONDIZIONI POSSONO ESSERE CANDIDATI GLI INTERVENTI



- Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla **produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE**, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
- Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di **una Relazione descrittiva dell'operazione proposta**, redatta secondo lo schema allegato 12.2 al bando.
- Gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica dei fabbricati devono assicurare **un risparmio energetico/di consumo energetico pari ad almeno il 15%**.
- Gli interventi di **bonifica dell'amianto/cemento amianto** non devono derivare da prescrizione emessa da autorità pubblica.
- Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, **almeno il 51% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere di derivazione aziendale**, e il 100% del prodotto trasformato e commercializzato deve essere compreso nell'Allegato I al TFUE.

QUALI SPESE SONO AMMESSE AL CONTRIBUTO

QUALI SPESE DI INVESTIMENTO SONO AMMESSE



- a) Spese sostenute per **investimenti strutturali, impianti, attrezzature, hardware e software** descritti nel paragrafo 4.1 del bando (operazioni finanziate).
- b) **Spese generali** secondo quanto previsto agli Indirizzi procedurali generali ad eccezione dei costi per gli studi di fattibilità.

QUALI SPESE DI INVESTIMENTO NON SONO AMMESSE (PRINCIPALI)

- a) Spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa.
- b) impianti ed attrezzature usati.
- c) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti e attrezzature esistenti.
- d) acquisto di fabbricati che abbiano già fruito di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti;
- e) acquisto di terreni;
- f) acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora.

IMPEGNI E VINCOLI PER IL BENEFICIARIO E TEMPISTICHE

QUALI PRINCIPALI IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO PREVEDE IL BANDO



- a. Realizzazione dell'operazione conformemente a quanto definito con il presente bando e a quanto indicato nella Relazione approvata.
- b. Corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità.

QUALI PRINCIPALI OBBLIGHI E VINCOLI VI SONO UNA VOLTA OTTENUTO IL CONTRIBUTO

Conduzione dell'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo. Dal pagamento del saldo, deve essere rispettato un **periodo di stabilità dell'operazione** di durata pari a:

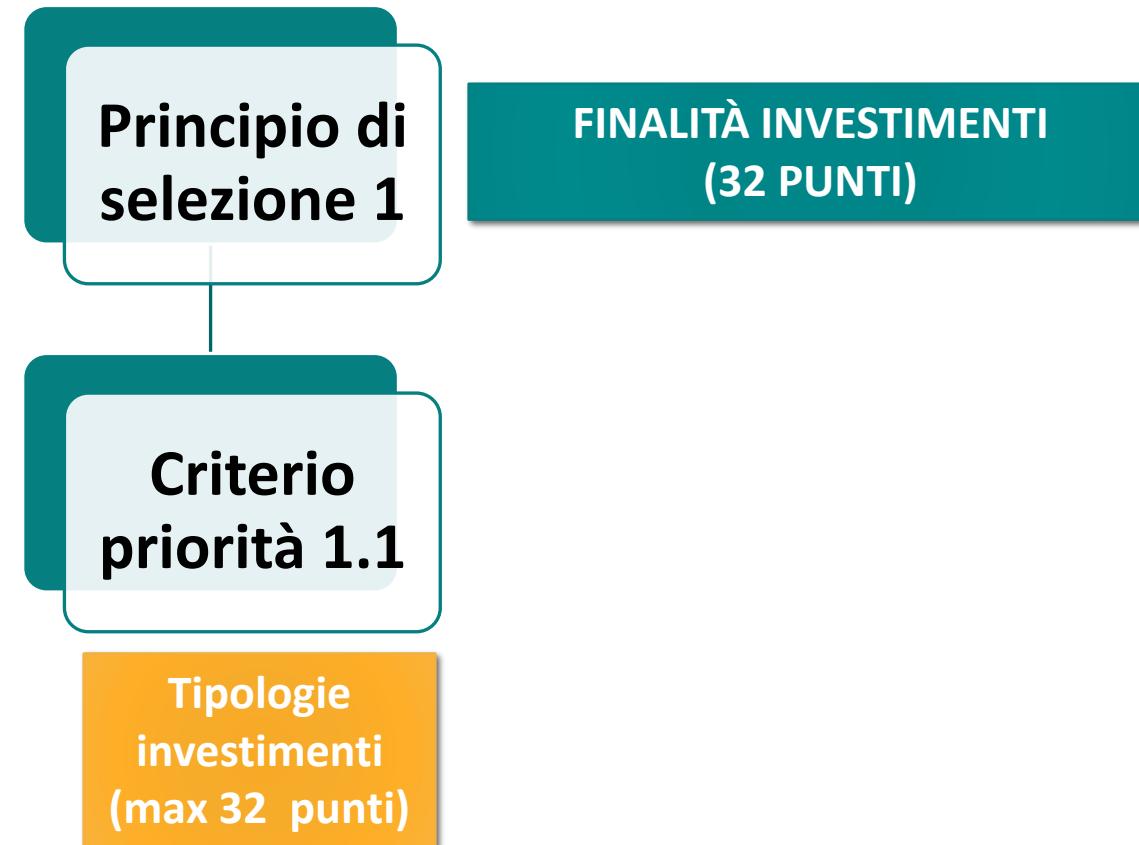
- ✓ 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- ✓ 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

ENTRO QUANDO VA COMPLETATO L'INVESTIMENTO E RICHIESTO IL SALDO

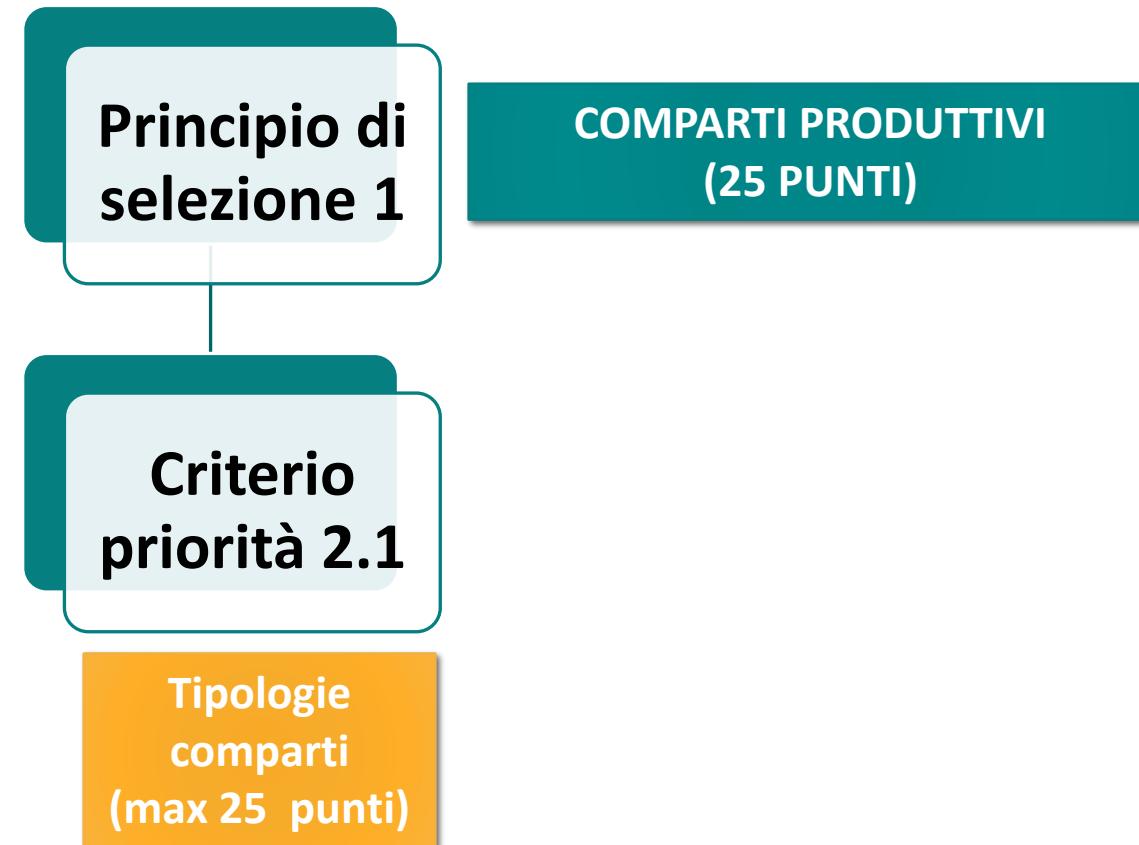
I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto del decreto di concessione dell'aiuto, sono:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici (e investimenti misti).

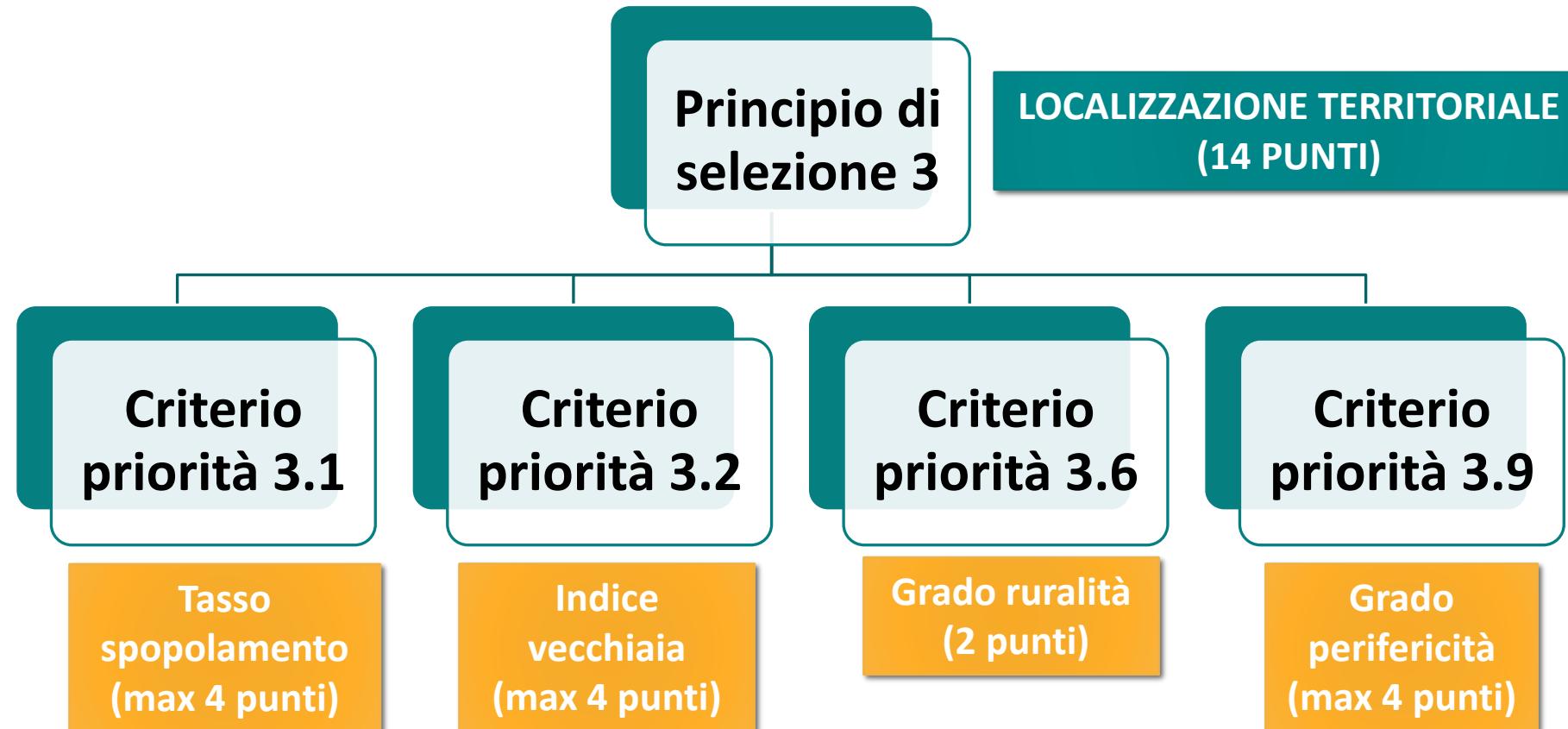
I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO ISL06 (1)



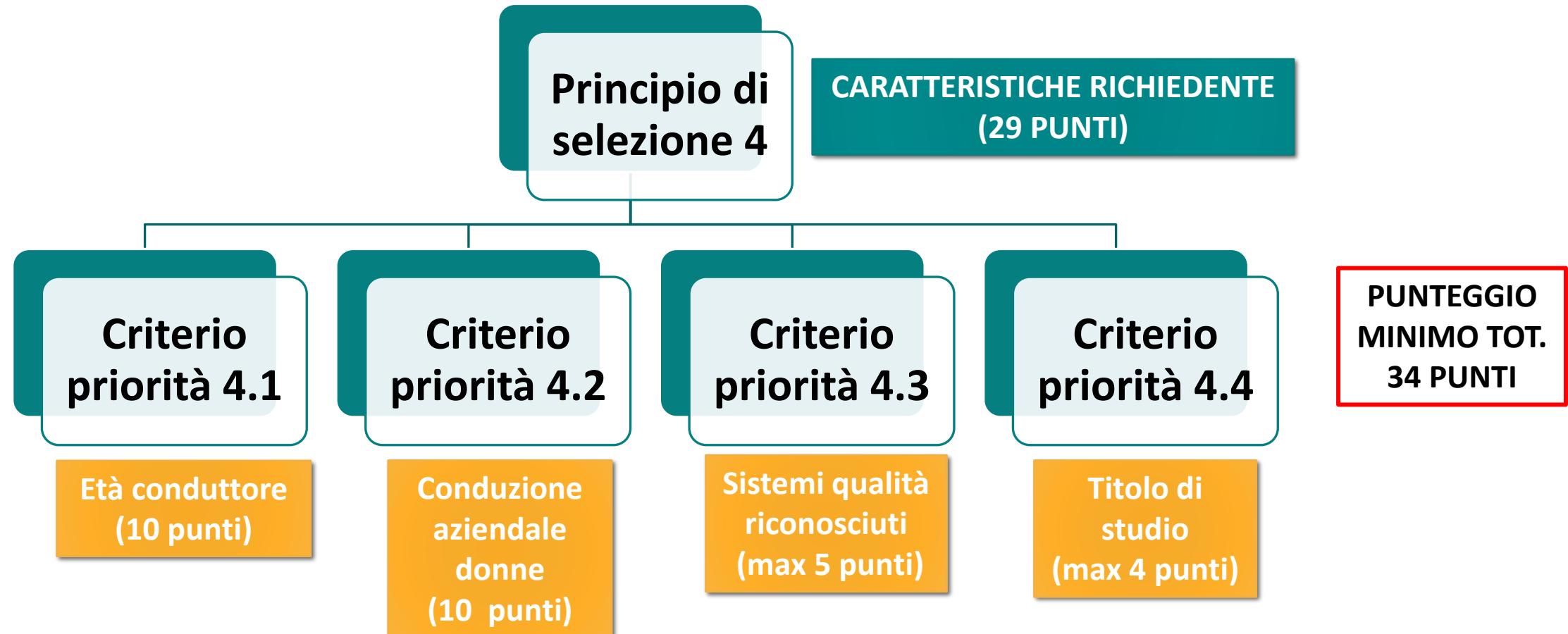
I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO ISL06 (2)



I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO ISL06 (3)



I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO ISL06 (4)



RISORSE A DISPOSIZIONE E SCADENZE



QUANTE RISORSE VI SONO A DISPOSIZIONE SU QUESTO BANDO

L'importo messo a bando è di:

- **100.000 euro** per il bando ISL06 PSL TRACCE;
- **170.000,00 euro** per il bando ISL06 Area Interna Alpago Zoldo;
- **296.000,00 euro** per il bando ISL06 Area Interna Cadore.

IN CHE FORMA VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO

Rimborso delle spese ammissibili con un'**aliquota di sostegno del 50%**.

L'importo **minimo** di spesa ammissibile per domanda è pari a **5.000,00 euro**.

L'importo **massimo** di spesa ammissibile per domanda è pari a **100.000,00 euro**.



ENTRO QUANDO E COME BISOGNA PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente con modalità telematica attraverso gli applicativi AVEPA (www.avepa.it/applicativi) entro e non oltre **90 gg** dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Veneto (**26 settembre 2025**).

SRD03– INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE

I principali contenuti dei bandi
approvati con Deliberazione
dell’Ufficio di Presidenza del GAL n. 64
del 16.10.2025

N.B. I contenuti della presente documento non
modificano, integrano o sostituiscono le disposizioni dei
bandi approvati, consultabili alla pagina:
<https://www.galaltobellunese.com/bandi/>



OBIETTIVI DELL'INTERVENTO



DI COSA SI TRATTA

L'intervento è finalizzato ad incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.

L'intervento, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

In tale contesto è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per la creazione, la valorizzazione e lo sviluppo delle seguenti tipologie di funzioni e attività connesse ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile:

- a. produttive quali la trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- b. turistiche quali l'attività agrituristica in alloggi la somministrazione di pasti, nonché legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche quali il turismo rurale e l'enoturismo;
- c. didattiche attraverso l'attività di fattorie didattiche;
- d. sociali attraverso l'attività di fattorie sociali.

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (1)

CHI PUÒ FARE DOMANDA DI CONTRIBUTO



Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura. Al momento della presentazione della domanda, i soggetti richiedenti devono:

- a) essere iscritti nel Registro Imprese presso la CCIAA;
- b) essere iscritti nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c) condurre l'UTE ubicata nel territorio regionale;
- d) condurre un'impresa agricola che garantisca o superi la soglia minima di dimensione aziendale in termini di produzione standard di 8.000,00 euro;
- e) le aziende zootecniche che svolgono attività di malga devono essere in possesso dello specifico codice identificativo della stessa, ai sensi del DPR 317/1996, rilasciato dall'AULSS competente.



QUAL È L'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Tutti i 40 comuni dell'area del GAL Alto Bellunese.

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (2)

QUALI OPERAZIONI SONO FINANZIATE?



Sostegno agli investimenti al fine della creazione e/o della valorizzazione e sviluppo delle seguenti tipologie di attività agricole connesse ai sensi dell’articolo 2135 del codice civile:

- a) trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell’Allegato I del TFUE e loro lavorazione e commercializzazione in punti vendita aziendali;
- b) ospitalità in alloggi agritouristici (L.r. 28/2012) o spazi aziendali aperti quali agricampeggi (L.r. 28/2012);
- c) somministrazione di pasti, spuntini e bevande in agriturismo esclusivamente in malghe (L.r. n. 28/2012);
- d) didattica in fattoria didattica (L.r. n. 28/2012);
- e) turismo rurale (L.r. n. 28/2012);
- f) enoturismo (L.r. n. 28/2012);
- g) agricoltura sociale in fattoria sociale (L.r. n. 14/2013);
- h) ammodernamento delle attrezzature tecnologiche di cucina per la preparazione di pasti e/o spuntini in agriturismo (L.r. n. 28/2012).**

I REQUISITI PER PRESENTARE DOMANDA (3)

A QUALI CONDIZIONI POSSONO ESSERE CANDIDATI GLI INTERVENTI



- Presentazione di un Progetto di investimento che fornisca gli elementi per la valutazione della coerenza dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento (allegato tecnico 12).
- Gli interventi devono essere ubicati/detenuti all'interno dei beni fondiari di proprietà del richiedente o in affitto con contratto regolarmente registrato, già in corso di decorrenza e con scadenza non antecedente alla data di conclusione del periodo di stabilità dell'operazione.
- L'intervento deve essere ubicato/detenuto nell'ambito del territorio regionale.
- Altri adempimenti specifici rispetto all'attività di diversificazione oggetto della domanda di aiuto (presentazione Piano agritouristico, attuazione del Progetto Didattico Aziendale, comunicazione requisiti per l'esercizio delle attività di turismo rurale, etc.).

QUALI SPESE SONO AMMESSE AL CONTRIBUTO

QUALI SPESE DI INVESTIMENTO SONO AMMESSE



- a) Interventi strutturali su beni immobili, o parti di essi, quali ristrutturazione e ammodernamento tramite manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, di fabbricati finalizzati allo svolgimento delle attività previste al paragrafo 4.1 e/o al loro adeguamento agli standard previsti dalle norme specifiche anche ai fini dell’autorizzazione all’esercizio. Nell’ambito delle opere ristrutturazione e/o di ammodernamento sono ammissibili:
 - i. ampliamenti a volume tecnico, necessari esclusivamente per gli adeguamenti tecnologici e igienico-sanitari e per l’eliminazione delle barriere architettoniche come previsto dagli atti progettuali approvati dall’autorità competente;
 - ii. sistemazione delle aree esterne che interessano l’attività.
- b) Acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature funzionali all’erogazione dell’attività.
- c) Acquisto o sviluppo di programmi informatici, realizzazione di siti internet e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d’autore e marchi commerciali finalizzati alle attività.
- d) Spese generali connesse all’investimento, secondo quanto previsto negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.
- e) Spese per l’ ammodernamento delle attrezzature tecnologiche di cucina per la preparazione di pasti e/o spuntini in agriturismo.

IMPEGNI E VINCOLI PER IL BENEFICIARIO E TEMPISTICHE

QUALI PRINCIPALI IMPEGNI A CARICO DEL BENEFICIARIO PREVEDE IL BANDO



- a. Rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento.
- b. Corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità.

QUALI PRINCIPALI OBBLIGHI E VINCOLI VI SONO UNA VOLTA OTTENUTO IL CONTRIBUTO

Conduzione dell'azienda per almeno cinque anni decorrenti dalla data di pagamento del saldo. Dal pagamento del saldo, deve essere rispettato un **periodo di stabilità dell'operazione** di durata pari a:

- ✓ 5 anni per gli investimenti in infrastrutture, investimenti produttivi in strutture e beni immobili;
- ✓ 3 anni per gli investimenti produttivi in attrezzature, e per gli investimenti non produttivi.

ENTRO QUANDO VA COMPLETATO L'INVESTIMENTO E RICHIESTO IL SALDO

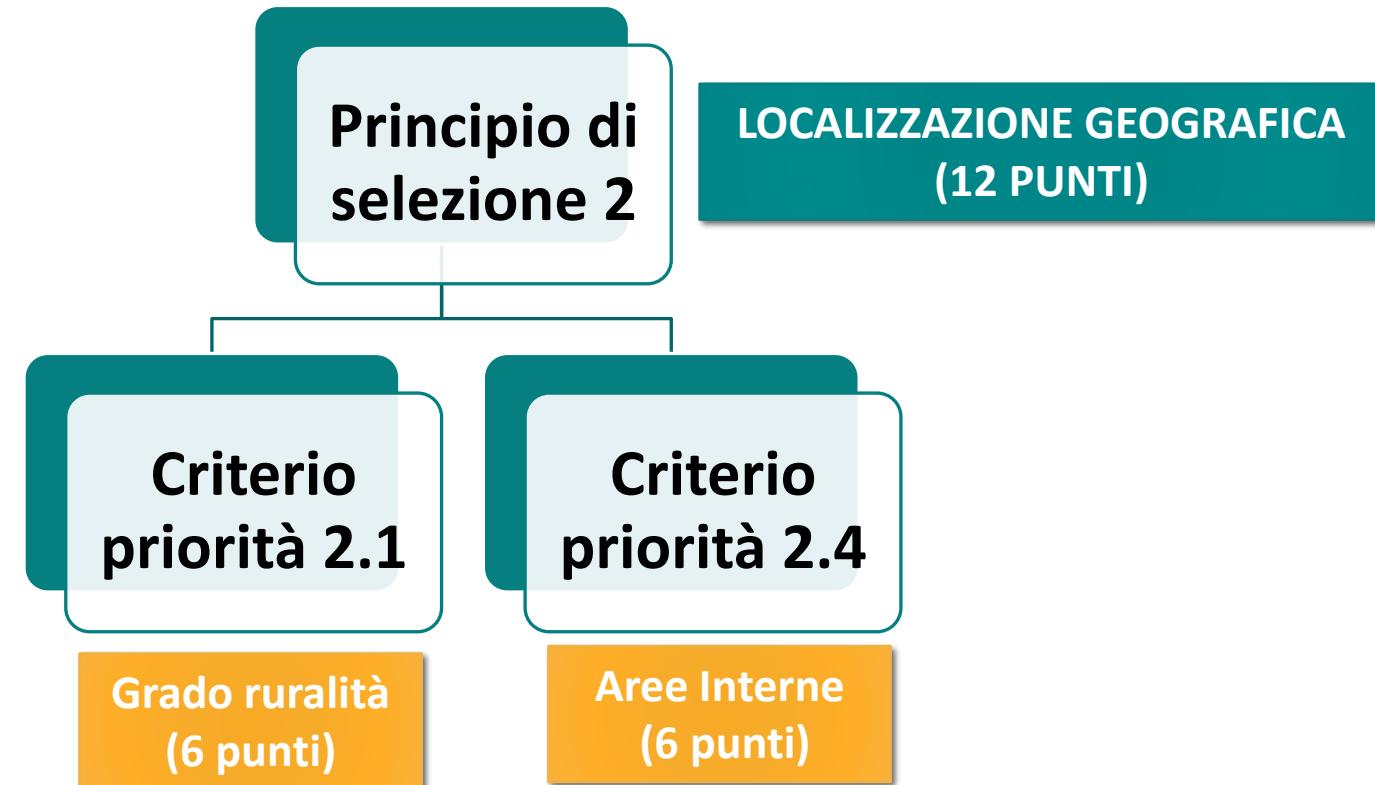
I termini per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Veneto del decreto di concessione dell'aiuto, sono:

- 7 mesi per l'acquisto di attrezzature;
- 24 mesi per la realizzazione di opere e impianti tecnologici (e investimenti misti).

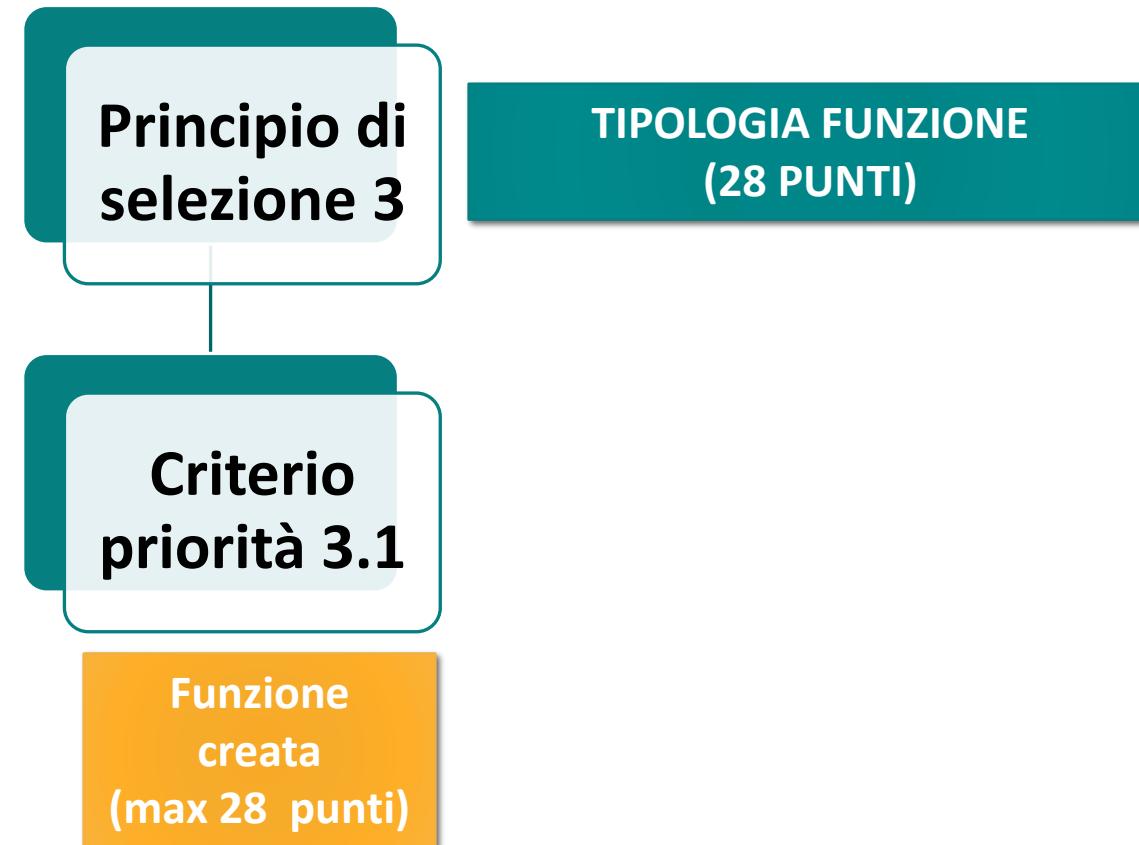
I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO SRD03 (1)



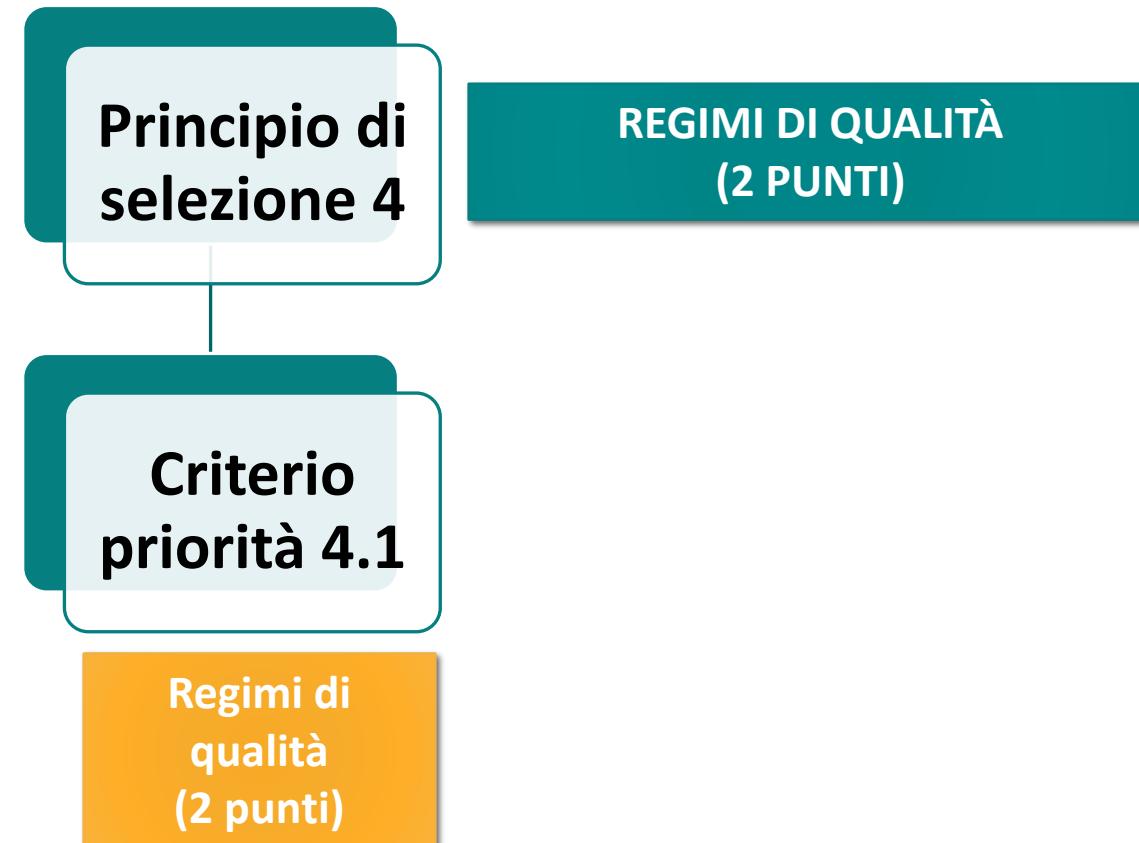
I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO SRD03 (2)



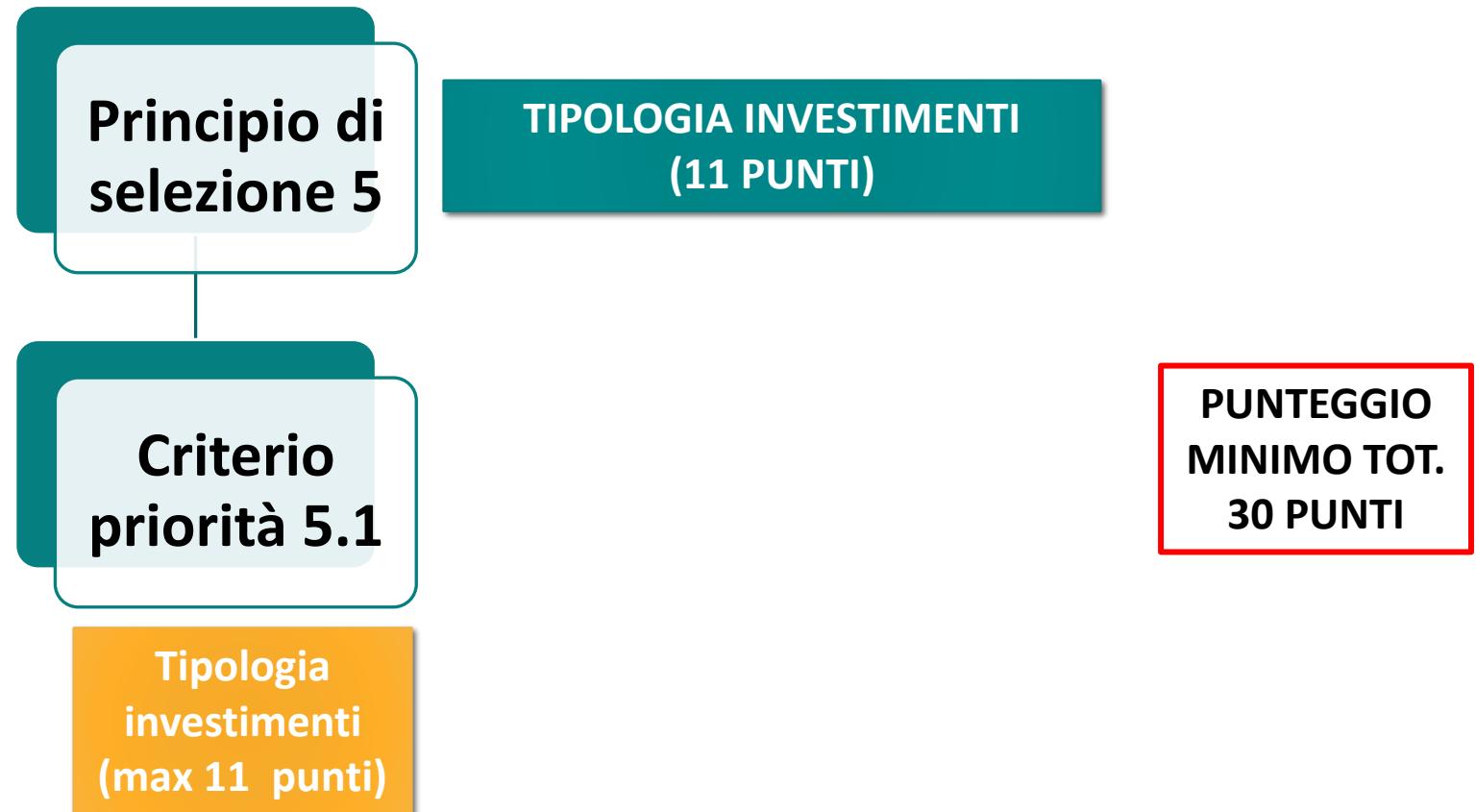
I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO SRD03 (3)



I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO SRD03 (4)



I CRITERI DI SELEZIONE APPLICATI ALL'INTERVENTO SRD03 (3)



RISORSE A DISPOSIZIONE E SCADENZE



QUANTE RISORSE VI SONO A DISPOSIZIONE SU QUESTO BANDO

L'importo messo a bando è di **406.226,16 euro**.

IN CHE FORMA VIENE EROGATO IL CONTRIBUTO

Rimborso delle spese ammissibili con un'aliquota di sostegno del **50% per gli investimenti strutturali e del 40% per gli investimenti dotazionali**.

L'importo **minimo** di spesa ammissibile per domanda è pari a **8.000,00 euro**.

L'importo **massimo** di spesa ammissibile per domanda è pari **limite «de minimis»/130.000,00 euro**.



ENTRO QUANDO E COME BISOGNA PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente con modalità telematica attraverso gli applicativi AVEPA (www.avepa.it/applicativi) entro e non oltre **90 gg** dalla data di pubblicazione del bando sul B.U.R. Veneto (**17 ottobre 2025**).

I CANALI DI INFORMAZIONE DEL GAL



Sportello Agordo (cadenza 15 gg di giovedì)

COME CONTATTARCI

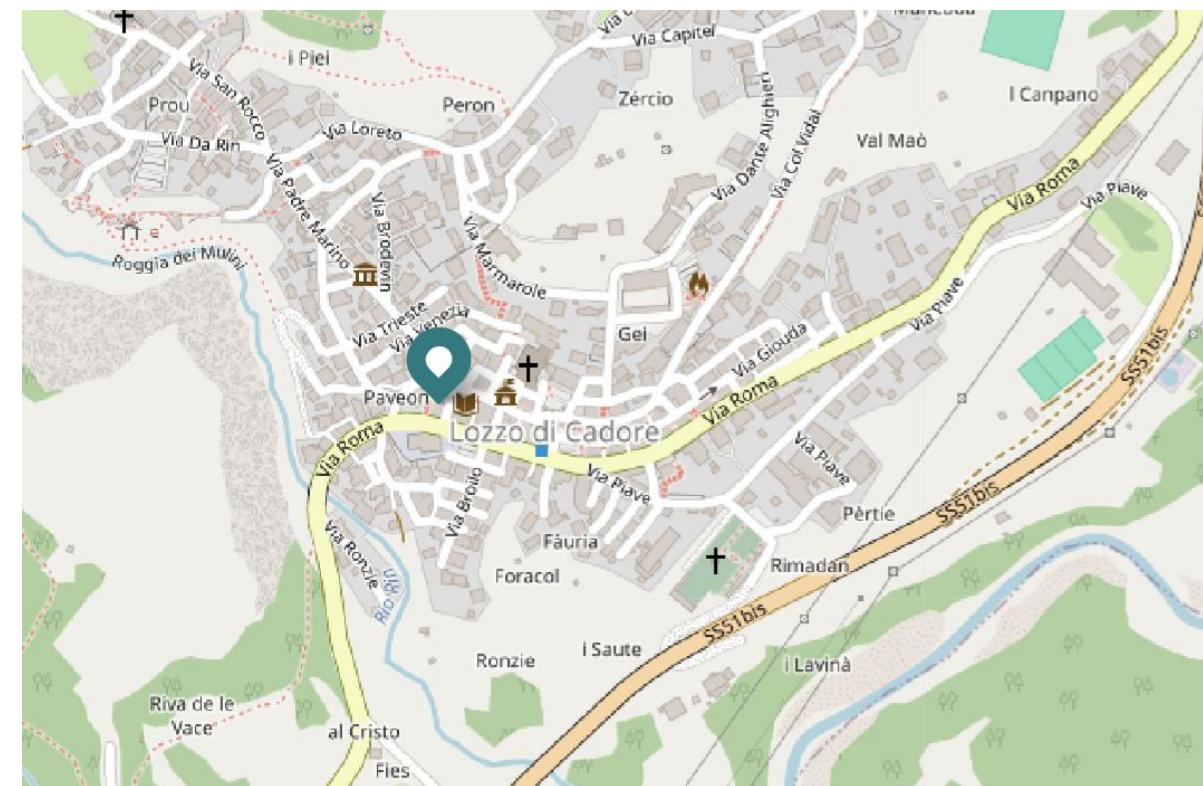


**GAL Alto
Bellunese**

Palazzo Pellegrini
Via Padre Marino 239
32040 Lozzo di Cadore (BL)
Tel. 0435 409903

info@galaltobellunese.com

segreteria@pec.galaltobellunese.com



QUESTIONARIO DI GRADIMENTO



**GAL Alto
Bellunese**



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



SVILUPPO
RURALE
VENETO



Questionario di valutazione degli incontri territoriali

Grazie per aver partecipato all'incontro. Al fine di migliorare la qualità delle nostre future iniziative, ti invitiamo a compilare questo breve questionario. Il tuo parere è per noi molto prezioso: ci aiuterà a comprendere cosa è stato apprezzato, quali aspetti possono essere migliorati e come rendere i prossimi incontri ancora più efficaci e rispondenti alle tue esigenze. Ti ringraziamo per la collaborazione.

Informazioni generali

Data: _____

Luogo: _____

Partecipi all'incontro come:

- Tecnico/Associazione di categoria
- Ente pubblico

